



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE
IMPRESE CULTURALI

REGOLAMENTO RELATIVO AI «CULTORI DELLA MATERIA» DEL DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE IMPRESE CULTURALI

Articolo 1 - Cultori della materia

Ai sensi dell'art. 38, comma 11 del vigente Regolamento Didattico d'Ateneo, si intendono cultori della materia gli esperti o studiosi, non appartenenti ai ruoli del personale universitario docente e ricercatore, che abbiano acquisito nelle discipline afferenti ad uno specifico settore scientifico-disciplinare documentate esperienze ovvero peculiari competenze, in virtù delle quali possono essere abilitati, relativamente alle discipline stesse, a far parte delle Commissioni degli esami di profitto in veste di membri e delle Commissioni di esami di laurea sia triennale che magistrale anche in veste di co-relatori. Le attività dei cultori della materia non danno luogo ad alcuna retribuzione, trattandosi di attività svolte su base esclusivamente volontaria che non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari. I cultori della materia vengono nominati con deliberazione del Consiglio di Dipartimento.

Articolo 2 - Nomina a Cultore della materia

1) Il cultore della materia è nominato dal Consiglio del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali, su proposta del titolare di un insegnamento impartito in uno dei Corsi di studio attivati dal Dipartimento, previo parere favorevole del Consiglio di Corso, titolare che diviene responsabile dell'operato del cultore della materia nel rispetto dei regolamenti dell'Università degli Studi di Parma e del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali.

2) La proposta di nomina di un cultore della materia, in cui va specificato il SSD di riferimento, deve essere presentata al Direttore del Dipartimento e ad essa debbono essere allegati: il curriculum del candidato proposto per la nomina a cultore della materia, l'elenco delle sue pubblicazioni scientifiche e copia anche fotostatica o elettronica delle medesime, ogni altro titolo reputato utile. Al docente proponente del cultore della materia compete la verifica dell'adeguata produzione scientifica del candidato.

3) Per gli assegnisti di ricerca, i dottori di ricerca e i docenti cessati dal servizio, la nomina avviene su proposta del titolare di un insegnamento impartito in uno dei Corsi di studio attivati dal Dipartimento e non necessita del deposito del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni presso la Direzione del Dipartimento.

Articolo 3 – Rinnovo e Revoca

1) La nomina a cultore della materia ha durata triennale a partire dalla data della delibera del Consiglio di Dipartimento. In prossimità della scadenza del triennio, il titolare dell'insegnamento di riferimento per il cultore della materia o altro docente del medesimo SSD possono presentare



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE
IMPRESE CULTURALI

richiesta di rinnovo al Consiglio di Dipartimento. I cultori della materia nominati prima dell'entrata in vigore del presente Regolamento mantengono la nomina fino alla scadenza prevista.

2) Il Consiglio del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali può deliberare la revoca della nomina a cultore della materia, su motivata proposta del Direttore del Dipartimento.

Articolo 4 - Entrata in vigore, norme finali

1) Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo la sua pubblicazione sul sito del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali.

2) Le norme del presente Regolamento sostituiscono tutte le norme in precedenza deliberate, in ordine alla medesima materia, dai Consigli dei cessati Dipartimenti di Antichistica, Lingue, Educazione, Filosofia (ALEF) e di Lettere, Arti, Storia, Società (LASS) dell'Università di Parma.